

Scintille in commissione per il futuro dei disabili

Pubblicato: Giovedì 21 Marzo 2013



È stata una commissione surriscaldata quella che aveva come obiettivo la discussione del **nuovo bando di gara per l'assegnazione del Centro Sperimentale Educativo Manzoni**. La struttura si occupa dell'assistenza di una decina di disabili gravi della zona offrendo servizi di assistenza diurna ed è attualmente gestita dalla [cooperativa Solidarietà e Servizi](#), ma l'appalto, dopo 8 anni, è in scadenza. «Abbiamo approvato ieri una delibera in Giunta - spiega l'assessore Ivo Azzimonti- e con la nuova formula della concessione chiediamo interventi per responsabilizzare maggiormente il privato sociale». Nello specifico, si chiedono **ammodernamenti strutturali per un valore di circa 100.000 euro** che «permetterebbero l'accreditamento presso la Asl» con relative agevolazioni economiche. E a fronte di investimenti di tale portata **«daremo la possibilità di aumentare i servizi offerti e concederemo l'appalto per 20 anni»**. Un tempo un po' troppo lungo per molti consiglieri, anche alla luce del fatto che il servizio già oggi costa **260.000 euro ogni anno** alle casse comunali. Le parole più dure sono state usate dal consigliere Verga che denuncia il fatto che «la commissione non è mai stata informata della progettualità che sta dietro a questo servizio» e da Sablich che accusa il fallimento dell'amministrazione comunale che «ancora una volta vuole continuare a gestire servizi importanti con privati esterni». Ma alla fine, dopo una concitata discussione con Cirigliano che pretendeva di sedersi al tavolo della commissione che valuterà le candidature e la consigliera Tovaglieri che accusava il Pd di «voler boicottare la delibera» è passata la linea del Senatore Rossi: **rimandare il tutto alla prossima commissione per avere il tempo di studiare le carte**.

La riunione è stata però anche l'occasione per prendere visione dei piani di zona dei servizi sociali con i dati finanziari che il sociale di Busto ha investito negli scorsi due anni. Si vede così che per il 2012 l'assessorato guidato da Ivo Azzimonti ha avuto a sua disposizione poco più di 7,3 milioni di euro con un calo di circa 60.000 euro sull'anno precedente. Gran parte di questi fondi era tuttavia vincolata a progetti vincolati ma sono tuttavia da sottolineare i **220.000 euro suddivisi su 50 diversi progetti complessivi**. «Andiamo molto orgogliosi del progetto lavoro -continua Azzimonti- con il quale puntiamo ad reintegrare una cinquantina di famiglie nel mondo del lavoro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

